



Giovani CRI e Comitati

CONCETTI CHIAVE/RISULTATI PRINCIPALI

(ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DELLA REALTÀ)

- ✓ Ruolo del giovane:
 - visto come garante di innovazione, collaborazione dialogo ma anche come garante di cambiamento non solo come agente
 - avrà un ruolo in ogni livello di Comitato secondo le proprie qualità e competenze. Non più etichettato come "ragazzino-bambino" ma giovane consapevole delle proprie azioni e delle responsabilità che comporta il ruolo assegnato
- ✓ Il valore aggiunto del giovane:
 - Sono valore aggiunto la modernità di pensiero e l'innovazione, ma pure la freschezza intellettuale
 - Altro valore aggiunto è quello di mettersi in discussione per crescere e migliorare. Un alto spirito di adattamento, una visione a 360° (non settoriale), la coscienza/incoscienza ne fanno del giovane una ricchezza per tutta la C.R.I.

COME RIVIVERE I NOSTRI PRINCIPI

- **1**e qualità del giovane nei Comitati:
 - il Giovane si pone come libero pensatore, disinteressato al superfluo impegnato e responsabile, capace di autocritica per questo umile

DICHIARAZIONE: To do more and do better - Per fare di più e meglio

✓ La proposta di configurazione della governance futura del Comitato i Giovani intendono vedere affidata la Vice Presidenza a qualsiasi livello ad un giovane, con delega al coordinamento delle attività operative. Si ritiene comunque che in caso di elezione alla presidenza di un giovane, si rinunci alla Vice Presidenza per garantire equa rappresentanza dei soci

CALL TO ACTION: TO REACH FURTHER - PER AVERE UN MAGGIORE IMPATTO

- ✓ Tra volontariato e indipendenza come si propone il giovane:
 - Volontariato: garantire l'accessibilità ad ogni volontario a ricoprire cariche statutarie prevedendo agevolazioni economiche e lavorative (non possono essere solo miliardari o pensionati)
 - Indipendenza: rimarcare il valore del principio, dando autonomia a tutti i livelli di rimanere indipendenti rispetto ai concetti territoriali

F.to

Pion. Nicola Previtti, rappresentante del Consiglio Nazionale

Pion. Giancarlo Rufo, responsabile del workshop

Pion. Laura Marziali, segretario verbalizzante